



Pizzoni 22/10/2013

Ministero dei beni e delle attività culturali  
e del turismo

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI  
DEL VENETO

MBAC-DR-VEN  
DIR-UFF  
0017756 15/10/2013  
Cl. 34.07.05/9

Alla Curia vescovile di Vicenza  
Ufficio beni culturali ecclesiastici  
contrà Vescovado, 1  
36100 VICENZA

**RACCOMANDATA A/R**

Alla Parrocchia di San Michele – Servi  
piazza Biade, 13  
36100 VICENZA

**RACCOMANDATA A/R**

Allegati: 1

Risposta al foglio del .....

Servizio ..... N. ....

OGGETTO: VICENZA - Ventuno dipinti a olio su tela che decorano l'oratorio di San Nicola da Tolentino di Vicenza.  
Proprietà: Parrocchia di San Michele – Servi, Vicenza.  
D.lgs 22 gennaio 2004, n. 42, art. 10, comma 1.-  
NOTIFICA dell'interesse culturale.-

	SOPRINTENDENZA PER I BENI STORICI ARTISTICI ED ETNOANTROPOLOGICI PER LE PROVINCE DI VERONA ROVIGO E VICENZA
Ricevuto il	24 OTT. 2013
Protocollo	3565
Posizione	34.07.01/5.3



Alla Soprintendenza per i beni storici, artistici ed etnoantropologici per le province di Verona, Rovigo e Vicenza  
VERONA

Alla Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le province di Verona, Rovigo e Vicenza  
VERONA

In allegato alla presente si trasmette un esemplare del provvedimento 11 ottobre 2013 con il quale è stata accertata la sussistenza dell'interesse culturale nella cosa mobile di cui all'oggetto, per effetto del quale la stessa viene definitivamente sottoposta alle disposizioni di cui alla parte seconda, titolo I, del sopraccitato D.lgs 42/04.

EF/

Il Direttore regionale  
(arch. Ugo SORAGNI)





# *Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DEL VENETO

IL DIRETTORE REGIONALE

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 recante "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO il decreto legislativo 8 gennaio 2004, n. 3 recante "Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 recante "Codice per i beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 26 novembre 2007, n. 233 recante "Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali", come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 2 luglio 2009, n. 91;

VISTO il decreto del Presidente del consiglio dei ministri 19 luglio 2012, con il quale è stato conferito all'arch. Ugo SORAGNI l'incarico di livello dirigenziale generale di Direttore regionale per i beni culturali e paesaggistici del Veneto;

VISTA la comunicazione di avvio del procedimento prevista dagli artt. 7 e 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e dall'art. 12, comma 2, del d.lgs. 42/04 dei beni appresso descritti, inoltrata dalla Soprintendenza per i beni storici artistici ed etnoantropologici per le province di Verona, Rovigo e Vicenza con nota prot. 5402 del 27 ottobre 2010, integrata con foglio n. 877 25 febbraio 2011;

VISTA la nota prot. 3293 del 4 ottobre 2013, pervenuta in data 10 ottobre 2013, con la quale la suddetta Soprintendenza ha comunicato di non avere ricevuto osservazioni da parte degli interessati in merito al procedimento dichiarativo avviato;

Ritenuto che i ventuno dipinti a olio su tela che decorano l'oratorio di San Nicola da Tolentino di Vicenza presentano l'interesse culturale di cui all'art. 12 del citato d.lgs. 42/2004, per i motivi contenuti nella allegata relazione storico artistica;

## DECRETA

i ventuno dipinti a olio su tela che decorano l'oratorio di San Nicola da Tolentino di Vicenza, meglio individuati nelle premesse e descritti nella relazione storico-artistica allegata, sono dichiarati di interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e rimangono quindi sottoposti a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto decreto legislativo.



La relazione storico artistica e la documentazione fotografica fanno parte integrante del presente provvedimento, che verrà notificato al proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo dei beni che ne formano oggetto.

Il presente provvedimento ha efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente decreto è ammesso il ricorso amministrativo di cui all'art. 16, comma 1, del d.lgs. 42/2004.

Sono, inoltre, ammesse proposizioni di ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale competente per territorio a norma del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

Venezia, 11 ottobre 2013

Il Direttore regionale  
(arch. Ugo SORAGNI)





# Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DEL VENETO

SOPRINTENDENZA PER I BENI STORICI, ARTISTICI ED ETNOANTROPOLOGICI  
PER LE PROVINCE DI VERONA, ROVIGO E VICENZA

## Relazione Storico - Artistica

Vicenza, Oratorio di San Nicola

Ciclo composto da n. 21 dipinti ad olio su tela raffiguranti storie di San Nicola

Giovanni Volpato: *Il miracoloso annuncio della nascita, La nascita di San Nicola, La disputa dei miscredenti; La guarigione di Filippo dell'Amandola; La vestizione di San Nicola*

Bartolomeo Cittadella: *La Resurrezione di Treia*

Giovanni Carboncino: *San Nicola e l'angelo salvano un bambino dal demonio; San Nicola risana un braccio amputato; San Nicola fa scaturire l'acqua*

Antonio Zanchi: *Miracolosa guarigione di San Nicola*

Giulio Carpioni: *San Nicola libera un ossesso*

Francesco Maffei: *Miracoli di Perugia e Foligno, Miracolo di Cordova, San Nicola visitato da un angelo, San Nicola e le anime del Purgatorio*

Giovanni Cozza: *San Nicola salva l'anima di Pellegrino Osimo*

Giuseppe Alabaradi: *San Nicola sulla riva del mare*

Giuseppe Tommasini, *San Nicola e le melodie angeliche*, coppia di tele raffiguranti *Angeli*

Cristoforo Menarola: *Annunciazione*

L'Oratorio di San Nicola da Tolentino di Vicenza è uno degli edifici barocchi di maggior spicco della città. Costruito a partire dal 1617, il complesso è il frutto di un'elaborazione che si protrasse con ampliamenti ed abbellimenti fino a tutto il Seicento. La sua storia è strettamente collegata a quella della chiesa di San Michele, distrutta nel 1812. L'oratorio venne infatti edificato presso la chiesa appartenuta agli agostiniani dove, sul finire del Quattrocento, sorse la Confraternita di San Nicola da Tolentino, ed in seguito, ai primi del Cinquecento, un primo modesto oratorio autonomo sul sagrato della chiesa. All'inizio del Seicento nel clima di rinascita religiosa determinato dal Concilio di Trento, la Confraternita concentrò i propri sforzi nell'ampliamento e nell'abbellimento del proprio oratorio costruendo un nuovo altare (1633), e dotando la chiesa di dipinti. Tra questi la tela giovanile con *San Nicola e l'angelo*, datata 1626, prima ispirata opera di Francesco Maffei, e *San Nicola sulla riva del mare* di Giuseppe Alabardi. In seguito, dopo la metà del secolo, viene dato avvio ad un più vasto programma decorativo. Nell'occasione venne commissionato ai maggiori artisti vicentini del momento un ciclo di grandi dipinti raffiguranti i *Fatti della vita di san Nicola* con un evidente intento didattico. Ancora Francesco Maffei realizza tre dipinti considerati tra i suoi capolavori: i *Miracoli di Perugia e Foligno*, il *Miracolo di Cordova* e *San Nicola prega per le anime del Purgatorio* (1657). Qui, al ritorno dal soggiorno veneziano, l'artista è all'apice della sua carriera: suggestionato dalla pittura del grande Cinquecento veneto e soprattutto da Tintoretto, Maffei mette in scena affollate rappresentazioni teatrali enfatizzando lo stupore e la meraviglia suscitati dai miracoli. Lo spirito barocco, particolarmente congeniale alla sua sensibilità, trova in queste straordinarie opere una perfetta espressione: all'originale impianto scenico si unisce una resa pittorica liberissima esaltata dalle scelte cromatiche e da un uso drammatico del chiaroscuro.





# Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DEL VENETO

SOPRINTENDENZA PER I BENI STORICI, ARTISTICI ED ETNOANTROPOLOGICI  
PER LE PROVINCE DI VERONA, ROVIGO E VICENZA

Accanto a Maffei Giulio Carpioni, forse aiutato dalla bottega, dipinge *San Nicola libera un ossesso*, dove il nitido disegno e la composta composizione rivelano la lezione di Padovanino, suo maestro. allo stesso gusto si ispira anche la tela con *San Nicola prega per Pellegrino Osimo*, opera del suo allievo Giovanni Cozza. Conclude la serie dei grandi dipinti del registro inferiore Antonio Zanchi che, oltre trent'anni dopo, completa il ciclo con l'ispirata *Miracolosa guarigione di San Nicola* (1689).

Nel 1671 ha luogo un importante intervento architettonico su progetto di Antonio Pizzoccaro che determinò l'innalzamento dell'oratorio e la creazione di un attico sul quale si doveva impostare il nuovo soffitto (1675-76). Subito dopo il lombardo Rinaldo Viseto per gli stucchi e Giulio Carpioni per i dipinti realizzarono la splendida decorazione del soffitto che è considerata uno degli episodi più originali della stagione barocca a Vicenza (1677). Nel 1680 infine fu realizzato un ciclo di dipinti dove proseguì la narrazione della vita del santo che venne collocato nell'attico. Alla luce dei risultati del recente restauro, la gran parte delle opere sono riferibili a Giovanni Volpato cui sono da attribuire le cinque tele principali del ciclo: *Il miracoloso annuncio della nascita*, *La nascita di San Nicola*, *La disputa dei miscredenti*, *La guarigione di Filippo dell'Amandola*, *La vestizione di San Nicola*. L'ecclettico artista bassanese, dopo una prima fase di dichiarato bassanismo, appare in questa prova originale interprete del naturalismo dei Tenebrosi e, alla luce dei recenti ritrovamenti sul territorio, si conferma figura chiave nel panorama vicentino dell'epoca, ed assai più documentata anche in città di quanto si sia creduto finora, autore anche di cicli destinati ad edifici di grande importanza come è l'oratorio di San Nicola. A Bartolomeo Cittadella spetta il dipinto dai toni chiaristi con *La Resurrezione di Treia*, mentre le tre tele della controfacciata che raffigurano *San Nicola e l'angelo salvano un bambino dal demonio*, e ai lati *San Nicola risana un braccio amputato* e *San Nicola fa scaturire l'acqua*, sembrano ad un'analisi attenta attribuibili su base stilistica al veneziano Giovanni Carboncino, valente pittore dalla fisionomia ancora incerta, essendo conosciuto un numero limitato di sue opere, e che qui sembra essere ai suoi esordi tenebrosi. Infine il vicentino Giuseppe Tommasini realizza, intorno alla porta d'ingresso, la tela con *San Nicola e le melodie angeliche*.

Nell'attico dell'oratorio di San Nicola sembrerebbero dunque essere presenti tre degli artisti che parteciparono negli stessi anni alla realizzazione dell'importante impresa del paramento Civran nel duomo vicentino: Cittadella, Volpato e Carboncino. A questi si aggiunge Antonio Zanchi che, come si è detto, completa il ciclo sulle pareti dell'oratorio con la *Miracolosa guarigione di San Nicola*. Il ricco apparato pittorico di San Nicola, anche alla luce delle recenti attribuzioni delle tele dell'attico, viene configurandosi dunque come vero e proprio compendio dell'arte vicentina del Seicento. Accanto ai capolavori di Maffei e Carpioni, tra i maggiori esponenti del Barocco nel Veneto, nell'attico viene infatti delineandosi la presenza di un nutrito gruppo di abili artisti che, attivi nel tardo Seicento, testimoniano l'apertura verso le nuove tendenze della pittura veneziana.

Chiara Rigoni



DIRETTORE REGIONALE  
Arch. Ugo SORAGNI



IL SOPRINTENDENTE  
(SAVERIO TURCIUOLI)



# Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DEL VENETO

SOPRINTENDENZA PER I BENI STORICI, ARTISTICI ED ETNOANTROPOLOGICI  
PER LE PROVINCE DI VERONA, ROVIGO E VICENZA

## Procedimento di Verifica Interesse Culturale Beni Mobili

### Vicenza, Oratorio di San Nicola

Giovanni Volpato, *Il miracoloso annuncio della nascita*



Giovanni Volpato, *La nascita di San Nicola*



*[Handwritten signature]*



Corte Dogana 2/4 - 37121 Verona

Tel. 045-8678311 Fax 045-8678333

C.F. 93170190230

www.sbsae-vr.beniculturali.it e-mail: [sbsae-vr@beniculturali.it](mailto:sbsae-vr@beniculturali.it) P.E.C. [mbac-sbsae-vr@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sbsae-vr@mailcert.beniculturali.it)

# Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DEL VENETO

SOPRINTENDENZA PER I BENI STORICI, ARTISTICI ED ETNOANTROPOLOGICI  
PER LE PROVINCE DI VERONA, ROVIGO E VICENZA

Giovanni Volpato, *La disputa dei miscredenti*



Giovanni Volpato, *La guarigione di Filippo dell'Amandola*



Giovanni Volpato, *La vestizione di San Nicola*



# Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DEL VENETO

SOPRINTENDENZA PER I BENI STORICI, ARTISTICI ED ETNOANTROPOLOGICI  
PER LE PROVINCE DI VERONA, ROVIGO E VICENZA

Bartolomeo Cittadella, *La Resurrezione di Treia*



Giovanni Carboncino, *San Nicola e l'angelo salvano un bambino dal demonio*



Giovanni Carboncino, *San Nicola risana un braccio amputato*



# Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DEL VENETO

SOPRINTENDENZA PER I BENI STORICI, ARTISTICI ED ETNOANTROPOLOGICI  
PER LE PROVINCE DI VERONA, ROVIGO E VICENZA

Giovanni Carboncino, *San Nicola fa scaturire l'acqua*



Antonio Zanchi, *Miracolosa guarigione di San Nicola*



**Ministero dei Beni e delle Attività Culturali  
e del Turismo**

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DEL VENETO

SOPRINTENDENZA PER I BENI STORICI, ARTISTICI ED ETNOANTROPOLOGICI  
PER LE PROVINCE DI VERONA, ROVIGO E VICENZA

Giulio Carpioni, *San Nicola libera un ossesso*



Francesco Maffei, *Miracoli di Perugia e Foligno*



*[Handwritten signature]*



Corte Dogana 2/4 - 37121 Verona

[www.sbsae-vr.beniculturali.it](http://www.sbsae-vr.beniculturali.it)

Tel. 045-8678311 Fax 045-8678333

e-mail: [sbsae-vr@beniculturali.it](mailto:sbsae-vr@beniculturali.it) P.E.C. [mbac-sbsae-vr@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sbsae-vr@mailcert.beniculturali.it)

C.F. 9317019023





# Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DEL VENETO

SOPRINTENDENZA PER I BENI STORICI, ARTISTICI ED ETNOANTROPOLOGICI  
PER LE PROVINCE DI VERONA, ROVIGO E VICENZA

Francesco Maffei: *Miracolo di Cordova*



Francesco Maffei, *San Nicola visitato da un angelo*



Corte Dogana 2/4 - 37121 Verona

Tel. 045-8678311 Fax 045-8678333

C.F. 93170190230

www.sbsae-vr.beniculturali.it e-mail: [sbsae-vr@beniculturali.it](mailto:sbsae-vr@beniculturali.it) P.E.C. [mbac-sbsae-vr@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sbsae-vr@mailcert.beniculturali.it)



# Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DEL VENETO

SOPRINTENDENZA PER I BENI STORICI, ARTISTICI ED ETNOANTROPOLOGICI  
PER LE PROVINCE DI VERONA, ROVIGO E VICENZA

Francesco Maffei, *San Nicola e le anime del Purgatorio*



Giovanni Cozza: *San Nicola salva l'anima di Pellegrino Osimo*



*[Handwritten signature]*



Corte Dogana 2/4 - 37121 Verona

Tel. 045-8678311 Fax 045-8678333

C.F. 93170190230

www.sbsae-vr.beniculturali.it e-mail: [sbsae-vr@beniculturali.it](mailto:sbsae-vr@beniculturali.it) P.E.C. [mbac-sbsae-vr@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sbsae-vr@mailcert.beniculturali.it)



# Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

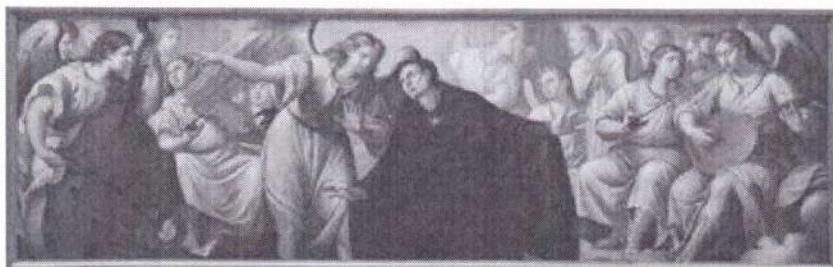
DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DEL VENETO

SOPRINTENDENZA PER I BENI STORICI, ARTISTICI ED ETNOANTROPOLOGICI  
PER LE PROVINCE DI VERONA, ROVIGO E VICENZA

Giuseppe Alabardi: *San Nicola sulla riva del mare*



Giuseppe Tommasini, *San Nicola e le melodie angeliche*



Corte Dogana 2/4 - 37121 Verona

Tel. 045-8678311 Fax 045-8678333

C.F. 93170190230

www.sbsae-vr.beniculturali.it e-mail: [sbsae-vr@beniculturali.it](mailto:sbsae-vr@beniculturali.it) P.E.C. [mbac-sbsae-vr@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sbsae-vr@mailcert.beniculturali.it)

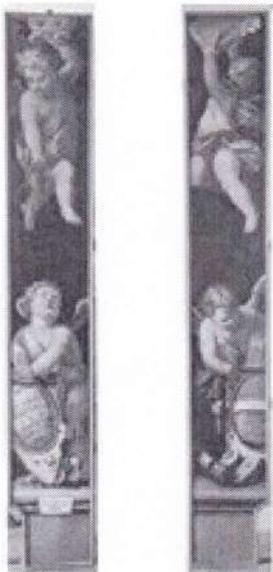


# Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

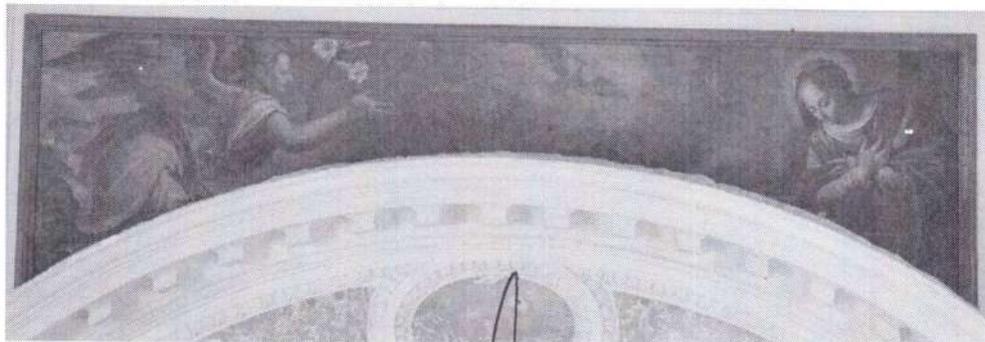
DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DEL VENETO

SOPRINTENDENZA PER I BENI STORICI, ARTISTICI ED ETNOANTROPOLOGICI  
PER LE PROVINCE DI VERONA, ROVIGO E VICENZA

Giuseppe Tommasini, *Angeli*



Cristoforo Menarola: *Annunciazione*



IL DIRETTORE REGIONALE  
(Arch. Ugo SORAGNI)



IL SOPRINTENDENTE  
(Saverio Utdiolf)



Corte Dogana 2/4 - 37121 Verona

Tel. 045-8678311 Fax 045-8678333

C.F. 93170190230

www.sbsae-vr.beniculturali.it e-mail: sbsae-vr@beniculturali.it P.E.C. mbac-sbsae-vr@mailcert.beniculturali.it